

BEHAVIORAL ECONOMICS AND FINANCE

GIANNA LOTITO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/01

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Gestione di Impresa

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Gianna Lotito](#)
gianna.lotito@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Lezioni, Seminari

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

 [English Version](#)

Obiettivo del corso

L'economia comportamentale si propone di estendere il potere esplicativo della teoria economica attraverso l'introduzione di più realistici fondamentali psicologici. Obiettivo del corso è quello di fornire una introduzione all'approccio e ai metodi dell'economia comportamentale, analizzandone i principali contributi e applicazioni, e le nuove tendenze di ricerca.

Competenze e conoscenze attese

A compimento del corso gli studenti saranno a conoscenza di alcuni dei principali concetti, strumenti e campi di applicazione dell'economia comportamentale. Attraverso lo studio dei lavori sperimentali saranno in grado di comprendere l'importanza del design di un esperimento come strumento metodologico.

Programma del corso

1. Introduzione all'economia comportamentale. Metodologia. L'economia sperimentale. Altre metodologie di ricerca. 2. Scelte individuali in condizioni di rischio e incertezza. La Teoria dell'Utilità Attesa. L'approccio assiomatico. L'utilità attesa nel triangolo di Machina. I principali paradossi della scelta. Esperimenti e sviluppi teorici nell'ambito dell'utilità non-attesa. 3. Prospect Theory. 4. La scelta intertemporale. 5. Emozioni e scelte. 6. Elementi di finanza comportamentale.

Attività di supporto alla didattica

attività seminariale

Strumenti didattici

materiale di supporto distribuito durante il corso; seminari

Bibliografia - Testi d'esame

I principali articoli di riferimento verranno indicati durante il corso.

Controllo dell'apprendimento

attività seminariale sui lavori di base della letteratura considerata

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

una prova scritta alla fine del corso

COMPETITION LAW AND POLICY

EUGENIO BARCELLONA

Sede: Alessandria

Settore scientifico: IUS/04

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Eugenio Barcellona](#)
eugenio.barcellona@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

 [English Version](#)

Prerequisiti al corso

Diritto privato

Obiettivo del corso

Il corso ha l'obiettivo essenziale di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale. Le lezioni non copriranno l'intero programma, ma tratteranno, con tecnica 'micro – monografica', alcuni istituti paradigmatici.

Competenze e conoscenze attese

Padronanza dei principali istituti del diritto commerciale e della regolamentazione del mercato.

Programma del corso

A. Introduzione

1. Diritto positivo e interpretazione: la storicità del diritto e i limiti del metodo esegetico.
 2. Le origini del diritto commerciale: l'età dei comuni.
 3. L'ordinamento dei comuni come anticipazione della modernità borghese: 1) gli status; 2) la nascita delle città; 3) libertà–autonomia–egualianza; 4) l'ordinamento corporativo; 5) la "garanzia" del profitto: monopolio di acquisto e di vendita; 6) mercati e fiere; 7) l'istituzione della moneta; 8) il mercator e la speculatio; 9) razionalità, calcolo, contabilità (il bilancio).
 4. Lo ius mercatorum come diritto razionale proto-capitalistico: il "nuovo" diritto privato dell'età dei comuni e il "nuovo" diritto dell'impresa. Dalla tutela della proprietà (economia rurale) alla tutela del contratto (economia proto-capitalistica).
 5. La matrice comune del diritto commerciale delle origini: nuova disciplina razionale del credito e l'ottimizzazione dell'allocazione dei costi (monitoraggio dei rischi di credito): 1) autonomia patrimoniale dell'impresa; 2) la compagnia e la responsabilità illimitata dei soci; 3) la nuova disciplina del fallimento.
- B. Imprenditore
1. La nozione dell'imprenditore: norme definitorie e discipline applicabili. Metodo "essenzialistico" e metodo "funzionale"

2. La nozione di impresa fra economia e diritto.
3. Lo scopo di lucro: storia, antropologia, diritto.

C. Azienda e disciplina della concorrenza

1. La disciplina dell'azienda
2. La disciplina della concorrenza: il significato della tutela "filo-mercantile"

D. Società cd. Personali

1. Disciplina della cd. impresa collettiva e disciplina del finanziamento proto-capitalistico: dalla società semplice alla società in accomandita semplice
2. Società in nome collettivo
3. Eterogenesi dei fini: le società cd. personali ai vertici dei gruppi familiari

E. Società cd. di capitali: la società per azioni

1. La società per azioni: fra disciplina dell'impresa collettiva e disciplina del finanziamento dell'impresa
2. La duplicazione funzionale della società per azioni: dalla società per azioni "aperta" delle origini alla società "chiusa". L'emersione normativa della divaricazione funzionale
3. Società per azioni e progressiva "liberalizzazione" del diritto positivo: mercati finanziari ed equalizzazione di diritti imperativi diversi o antitetici
4. Società per azioni, "azione sociale", strumenti finanziari e mercati di capitali: il significato della cd. mandatory disclosure
5. La disciplina delle società per azioni: proprietà, gestione, controllo
6. La disciplina delle società per azioni: il bilancio
7. Il dibattito sulla corporate governance
8. La struttura finanziaria delle società per azioni: l'evoluzione normativa della disciplina della debt-to-equity ratio ed il problema della separazione proprietà/gestione
9. La società per azioni e le operazioni sul capitale: aumento di capitale, fusione e scissione
10. La vendita dei pacchetti azionari

F. Società di capitali: società in accomandita e società a responsabilità limitata

1. La società in accomandita
2. La s.r.l.

G. Società di capitali: gruppi, trasformazione, scioglimento

1. Il problema dei gruppi e la disciplina della cd. direzione unitaria: fra diritto commerciale e diritto civile
2. La disciplina della trasformazione e dello scioglimento

SENTENZA

A tutti gli studenti – frequentanti o meno – è richiesta la conoscenza critica di una sentenza (di merito o di legittimità) avente ad oggetto un istituto di diritto commerciale. Durante il corso verranno suggerite alcune sentenze, ma è benvenuta e incoraggiata la selezione di una sentenza da parte dello stesso studente. Lo studente dovrà essere capace di illustrare il 'fatto', le tesi delle parti (domande ed eccezioni), la motivazione della decisione e dovrà altresì essere capace di enucleare la 'massima' e di formulare la propria posizione critica (adesiva o contraria).

LEZIONI E FREQUENZA

Come già descritto negli obiettivi del corso, durante le lezioni frontali saranno affrontati istituti paradigmatici del diritto commerciale affinché attraverso le esemplificazioni e gli approfondimenti svolti in classe lo studente possa acquisire dimestichezza e padronanza dell'impianto concettuale che sorregge l'intera materia. A tutti gli studenti, compresi i frequentanti, è comunque richiesto di prepararsi e di studiare tutto il programma d'esame mediante lo studio di un manuale e del codice civile, indipendentemente da quali istituti siano stati trattati a lezione. Nel corso delle lezioni saranno resi disponibili agli studenti frequentanti un syllabus con l'indicazione degli argomenti che saranno trattati in classe e alcuni materiali aggiuntivi di approfondimento, la cui lettura è facoltativa.

Bibliografia - Testi d'esame

Allo studente è lasciata la libertà di scegliere il manuale di studio (ove reperire la trattazione degli istituti sopra evidenziati). L'utilizzo del manuale deve sempre essere inteso come uno strumento ausiliario per la conoscenza delle corrispondenti norme del codice civile. L'uso di un codice civile aggiornato è, infatti, essenziale. Gli studenti sono invitati a partecipare alle lezioni dotati di un codice civile, il cui utilizzo è peraltro consentito – in linea di massima – anche nel corso dell'esame. L'uso di un codice civile

commentato è fortemente consigliato. È generalmente sconsigliato l'utilizzo di compendi o di edizioni sintetiche. Quale manuale di riferimento si consiglia (ferma restando la libertà di scelta): G. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, ed. VI, UTET, 2015, (con esclusione della parte Terza).

Controllo dell'apprendimento

Per i soli studenti frequentanti vi sarà la possibilità – in data da destinarsi (approssimativamente verso la metà del corso e subito dopo il termine dello stesso) – di sostenere due cd. esami di esonero. Indicativamente il primo esame avrà ad oggetto le parti di programma da (A) a (D) inclusa; il secondo la restante parte del programma. L'esame di esonero si terrà in forma scritta e consisterà nella redazione di due o tre tracce a svolgimento 'aperto', che potranno consistere anche in brevi casi pratici. All'esame è permesso consultare il codice civile; non sono ammessi codici con commenti di dottrina o con annotazioni della giurisprudenza. Il risultato di ciascuna delle due prove è indipendente dal risultato dell'altra prova e resterà valido sino al termine della sessione di esami che precede l'inizio delle lezioni del corso dell'anno accademico successivo. L'eventuale insufficienza nella prima prova non preclude la partecipazione alla seconda, così come non è necessario aver sostenuto la prima prova per sostenere la seconda. Nel caso in cui lo studente ottenga la sufficienza in una sola delle due prove, dovrà sostenere un esame orale sulla restante parte del programma. Il voto dell'esame corrisponde generalmente alla media arrotondata per difetto dei voti ottenuti in ciascuna delle due prove. Il docente si riserva in ogni caso la possibilità di richiedere una breve integrazione di esame in forma orale, in aggiunta alle due prove. In caso di esito della prova sufficiente, ma non soddisfacente per lo studente, il candidato può chiedere che non si tenga conto del risultato di una o di entrambe le prove scritte e sostenere l'esame orale sulla relativa parte di programma (restando eventualmente salvo il voto positivo ottenuto nell'altra prova).

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte - Prove orali -

Gli esami saranno tenuti in forma orale; tuttavia, una parte dell'esame potrà essere svolta anche in forma scritta (tanto su iniziativa del docente, quanto su richiesta dello studente). La parte di esame in forma scritta potrà avere ad oggetto l'esame di un caso pratico, la redazione di una clausola contrattuale e/o statutaria, una breve trattazione di un tema.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

EUGENIO BRUTI LIBERATI

Sede: Alessandria

Settore scientifico: IUS/10

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Eugenio Bruti Liberati](#)
eugenio.liberati@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Lezioni, Esercitazioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

Prerequisiti al corso

Conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato

Obiettivo del corso

Stimolare lo studio e la comprensione della disciplina dell'organizzazione e dell'attività amministrativa attraverso l'analisi dei principi generali, delle categorie interpretative fondamentali della materia e delle normative positive inerenti agli istituti più rilevanti.

Competenze e conoscenze attese

Conoscenza approfondita e critica degli istituti fondamentali della disciplina dell'organizzazione e dell'attività amministrativa. Capacità di leggere e analizzare la giurisprudenza in materia.

Programma del corso

Le fonti del diritto amministrativo (in particolare, gli atti normativi UE, il riparto di competenza legislativa tra Stato e regioni, i regolamenti amministrativi e gli atti generali). Il potere amministrativo e la discrezionalità. L'interesse legittimo e il diritto soggettivo. I principi generali sul potere amministrativo. La disciplina del procedimento e dell'atto amministrativo (la legge 241/90). Le principali tipologie di poteri e atti amministrativi. L'attività di diritto privato delle p.a. I servizi di interesse economico generale e i servizi di interesse generale. I principi generali in tema di organizzazione amministrativa. I concetti di base: ente e organo amministrativo. L'organizzazione ministeriale. Le regioni e gli enti locali. La Corte dei Conti. Le autorità amministrative indipendenti. Le imprese pubbliche. Il rapporto di lavoro presso le p.a. I beni pubblici e i beni privati di interesse pubblico.

Attività di supporto alla didattica

Assistenza metodologica e sul merito degli istituti agli studenti negli orari di ricevimento

Bibliografia - Testi d'esame

M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2015

Controllo dell'apprendimento

Test scritto a risposte multiple su una parte del programma

Modalità e descrizione della verifica

- Prove orali -

L'esame finale (orale) dura dai venti ai trenta minuti e prevede domande generali e più puntuali dirette a verificare sia la conoscenza che la comprensione sostanziale degli istituti

DIRITTO DEL LAVORO

FABRIZIA SANTINI

Sede: Alessandria

Settore scientifico: IUS/07

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Fabrizia Santini](#)
fabrizia.santini@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Nessuno.

Prerequisiti al corso

Nessuno.

Obiettivo del corso

Illustrare il diritto del lavoro e mettere in evidenza in quali istituti il settore del pubblico impiego ancora si differenzia dal settore privato. Effettuare una analisi dal punto di vista economico della normativa di alcuni specifici istituti.

Competenze e conoscenze attese

Conoscenza della normativa che disciplina il rapporto di lavoro alle dipendenze del settore privato e dell'impiego nelle pubbliche amministrazioni nelle parti in cui essa vi si differenzia. Capacità di analizzare specifici istituti secondo il metodo di law&economics (economia del lavoro).

Propedeuticità del corso

Nulla.

Programma del corso

La disciplina del rapporto di lavoro nel settore privato e nel pubblico impiego, nelle parti in cui questa vi si differenzia (accesso, potere direttivo, recesso, mobilità ecc.). Alcuni temi quali la retribuzione e la flessibilità verranno analizzati alla luce delle teorie di economia del lavoro. Programma di Esame: La trattazione dei singoli argomenti tiene conto delle specificità curriculari. Il diritto del lavoro ed il sistema delle fonti: i modelli di rapporto tra legge, contratto collettivo, contratto individuale. La subordinazione. La parasubordinazione e l'autonomia. La certificazione dei contratti di lavoro. Il collocamento e l'avviamento al lavoro. La somministrazione di manodopera. La costituzione del rapporto: elementi essenziali ed accidentali del contratto. I poteri del datore di lavoro: trasferimento e ius variandi Segue. Potere disciplinare e di controllo. Retribuzione: principi e riflessioni di economia del lavoro. Retribuzione: la struttura. Il contratto a termine ed i contratti formativi. Il contratto part-time. La cessazione del rapporto. Licenziamento e dimissioni: presupposti causali. Invalidità del recesso e ambiti di tutela.

Attività di supporto alla didattica

Nessuno

Strumenti didattici

Nessuno

Bibliografia - Testi d'esame

Per gli studenti frequentanti:- appunti presi a lezione. Per gli studenti non frequentanti: - Carinci - De Luca Tamjo - Tosi - Treu, Diritto del lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, ult. ed., nelle parti indicate nel programma dettagliato delle lezioni.

Controllo dell'apprendimento

E' previsto lo svolgimento di una verifica di apprendimento al termine delle 30 ore di lezione

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

La prova - scritta - avrà la durata di 45 minuti. Si articolerà in una serie di quattro domande "aperte". Si intende verificare la conoscenza della normativa illustrata a lezione nonché la capacità degli studenti di elaborare ed organizzare dati e nozioni apprese.

DIRITTO DELL'AMBIENTE

PIERA VIPIANA

EUGENIO BRUTI LIBERATI

Sede: Alessandria

Settore scientifico: IUS/10

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolari del corso:

- [Piera Vipiana](#)
piera.vipiana@uniupo.it
- [Eugenio Bruti Liberati](#)
eugenio.liberati@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

Prerequisiti al corso

Diritto Amministrativo I

Obiettivo del corso

Il Corso mira a guidare gli studenti nello studio dei principi e delle regole fondamentali del diritto ambientale, di livello europeo e nazionale, nonché degli orientamenti seguiti dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia, della Corte Costituzionale e dei giudici nazionali

Competenze e conoscenze attese

conoscenza degli istituti del diritto ambientale sulla base dell'analisi critica dei principi generali della materia, delle norme di diritto positivo e della giurisprudenza.

Programma del corso

Il corso ha ad oggetto la disciplina europea e nazionale in tema di tutela dell'ambiente e si articola in una parte generale, avente ad oggetto i principi di fondo della materia e il complesso sistema delle competenze legislative ed amministrative (con i diversi livelli territoriali di intervento), e una parte speciale, riguardante la disciplina dei vari ambiti settoriali di tutela di cui si compone il diritto dell'ambiente. Particolare attenzione sarà prestata agli orientamenti della giurisprudenza europea, costituzionale ed amministrativa.

Attività di supporto alla didattica

I docenti offriranno personalmente o tramite collaboratori attività di tutoraggio agli studenti frequentanti

Strumenti didattici

Esame delle sentenze rilevanti. Si richiede l'utilizzo delle banche dati e la consultazione delle riviste on line disponibili in biblioteca o in laboratorio. A lezione sarà comunicato l'indirizzo web su cui sarà reso disponibile l'accesso al materiale didattico.

Bibliografia - Testi d'esame

Per tutti gli studenti: P. Dell'Anno, Diritto dell'ambiente, Cedam, Padova, 2011

Controllo dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno sostenere, una prova intermedia che avrà ad oggetto una parte del programma: tale prova, c.d. "di esonero", si terrà in forma scritta. L'esito positivo di tale prova permette allo studente che intenda avvalersene di essere esonerato, all'esame finale, per tale parte di programma.

Modalità della verifica

- Prove orali -

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZIO

GRAZIANO ABRATE

REBECCA PERA

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/06

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Gestione di Impresa

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolari del corso:

- [Graziano Abrate](#)
graziano.abrate@uniupo.it

Orario di ricevimento: Contattare il docente via e-mail.

graziano.abrate@uniupo.it

- [Rebecca Pera](#)
rebecca.pera@uniupo.it

Crediti: 9

Ore: 60

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni, Esercitazioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Distribuzione di materiale di studio e casi a cura del docente

Prerequisiti al corso

Assenti

Obiettivo del corso

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i fattori chiave che determinano la redditività e la capacità di creare valore di un'impresa nell'ambito dell'erogazione di servizi, coniugando strumenti derivanti dalle scienze economiche, manageriali e di marketing.

Competenze e conoscenze attese

Comprensione delle leve strategiche a disposizione dell'impresa nell'ambito dell'erogazione di servizi.

Propedeuticità del corso

Non esistono propedeuticità

Programma del corso

Le leve della redditività aziendale: relazione tra dimensione delle vendite, prezzi e costi.

Le caratteristiche distintive dei servizi.

Modelli per la misurazione della domanda di mercato.

Differenziazione del servizio e differenziazione di prezzo.

Il revenue management.

Modelli empirici per la misurazione del valore di un servizio.

L'impatto sulle performance delle variabili reputazionali.

La gestione della reputazione sul web.

Attività di supporto alla didattica

Assenti

Strumenti didattici

Slide esplicative delle lezioni, Casi di studio e materiale integrativo a cura del docente. Il materiale è reperibile su Moodle (<http://moodle.eco.unipmn.it/>)

Bibliografia - Testi d'esame

Oltre al materiale di studio predisposto dal docente, saranno indicate durante il corso apposite letture (su riviste scientifiche, anche in lingua inglese)

Modalità della verifica

- Prove scritte - Prove orali - Prove pratiche -

ECONOMIA INDUSTRIALE

MARIO FERRERO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/06

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Gestione di Impresa

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Mario Ferrero](#)
mario.ferrero@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

NA

Prerequisiti al corso

Microeconomia II, Economia pubblica II. The basic tools of microeconomics in general, as well as public economics, at an intermediate level are prerequisites.

Obiettivo del corso

The course completes the study of microeconomics by addressing issues of incomplete information and incentives.

Competenze e conoscenze attese

The student is expected to be able to master and apply the models covered in the course.

Propedeuticità del corso

NA

Programma del corso

1. Asymmetric information, adverse selection and moral hazard. 2. Hidden information: signalling, screening, certification. Application to insurance. 3. Hidden action and the incentive problem: the principal-agent model. Applications to insurance, credit, and management. 4. Monitoring versus incentives: premiums for high-quality products and efficiency wages.

Attività di supporto alla didattica

A sample of exercises will be solved in class.

Strumenti didattici

NA

Bibliografia - Testi d'esame

Materials will be provided on the course webpage.

Controllo dell'apprendimento

No mid-term exams.

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

Students will be tested through problems and exercises on the models covered in class.

ECONOMIA INDUSTRIALE

MODULO DI: LAW AND ECONOMICS ED ECONOMIA INDUSTRIALE

MARIO FERRERO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/06

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Gestione di Impresa

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Mario Ferrero](#)
mario.ferrero@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

NA

Prerequisiti al corso

Microeconomia II, Economia pubblica II. The basic tools of microeconomics in general, as well as public economics, at an intermediate level are prerequisites.

Obiettivo del corso

The course completes the study of microeconomics by addressing issues of incomplete information and incentives.

Competenze e conoscenze attese

The student is expected to be able to master and apply the models covered in the course.

Propedeuticit  del corso

NA

Programma del corso

1. Asymmetric information, adverse selection and moral hazard. 2. Hidden information: signalling, screening, certification. Application to insurance. 3. Hidden action and the incentive problem: the principal-agent model. Applications to insurance, credit, and management. 4. Monitoring versus incentives: premiums for high-quality products and efficiency wages.

Attivit  di supporto alla didattica

A sample of exercises will be solved in class.

Strumenti didattici

NA

Bibliografia - Testi d'esame

Materials will be provided on the course webpage.

Controllo dell'apprendimento

No mid-term exams.

Modalit  e descrizione della verifica

- Prove scritte -

Students will be tested through problems and exercises on the models covered in class.

EMPIRICAL METHODS FOR ECONOMICS

GUIDO ORTONA

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-S/03

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Economia e Politiche Pubbliche

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Guido Ortona](#)
guido.ortona@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni, Attivit  in laboratorio

Modalit  di erogazione: Mista

Modalit  di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

Supporti alla didattica in uso alla docenza

nothing peculiar

Prerequisiti al corso

a three-year diploma

Obiettivo del corso

to learn how to use official statistics in support of research. The topic will be student-specific, given the title of the dissertation. The course will be in English.

Competenze e conoscenze attese

See above

Propedeuticità del corso

nothing

Programma del corso

vedi sopra

Attività di supporto alla didattica

nothing peculiar

Strumenti didattici

nothing peculiar

Bibliografia - Testi d'esame

see above

Controllo dell'apprendimento

no

Modalità della verifica

- Prove orali -

GAME THEORY**MODULO DI: GAME THEORY AND POLITICAL CHOICE****VITO FRAGNELLI**

Sede: Alessandria

Settore scientifico: MAT/09

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Economia e Politiche Pubbliche

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Vito Fragnelli](#)
vito.fragnelli@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Slide

Prerequisiti al corso

Elementi fondamentali di Geometria, Analisi, Probabilità

Obiettivo del corso

Capacità di utilizzare gli strumenti della Teoria dei giochi

Competenze e conoscenze attese

Conoscenza teorica delle soluzioni e capacità di scegliere quella più adatta al singolo caso

Propedeuticità del corso

Nessuno

Programma del corso

Teoria dei giochi e utilità - Rappresentazione di un gioco - Giochi non cooperativi - Equilibrio di Nash - Duopolio - Problema di contrattazione a due giocatori - Giochi cooperativi a pagamenti laterali - Imputazioni, Nucleo, Valore di Shapley, Indici di potere

Attività di supporto alla didattica

Nessuna

Strumenti didattici

Slide

Bibliografia - Testi d'esame

R.J. Aumann, S. Hart, Handbook of Game Theory with Economic Applications (Vol. 1), Elsevier

R.J. Aumann, S. Hart, Handbook of Game Theory with Economic Applications (Vol. 2), Elsevier

R.J. Aumann, S. Hart, Handbook of Game Theory with Economic Applications (Vol. 3), Elsevier

G. Costa, P.A. Mori, Introduzione alla Teoria dei Giochi, Il Mulino

R. Gibbons, Primo Corso di Teoria dei Giochi, Il Mulino

R.B. Myerson, Game Theory: Analysis of Conflict, Harvard University Press

M.J. Osborne, A. Rubinstein, A Course in Game Theory, MIT Press

G. Owen, Game Theory, Academic Press

F. Patrone, Decisori (razionali) interagenti, Edizioni PLUS

Controllo dell'apprendimento

Esercizi

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

Soluzione di semplici situazioni di interazione tra agenti

Tre/quattro esercizi per la durata di circa un'ora

GEOGRAFIA DEI PRODOTTI LOCALI

VITTORIO TIGRINO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: M-GGR/02

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Vittorio Tigrino](#)
vittorio.tigrino@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30


Anno: 2

Semestre: 1

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Videoproiettore

Prerequisiti al corso

nessuno

Obiettivo del corso

Discutere a livello internazionale approcci, metodi e fonti per una geografia delle produzioni locali e dei paesaggi rurali in prospettiva storica, particolarmente in rapporto con la discussione internazionale sulla storia ambientale.

Competenze e conoscenze attese

Acquisizione di capacità critica nei confronti dello studio e della conoscenza della storia e della geografia dei prodotti locali.

Propedeuticità del corso

nessuno

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni frontali e attività seminariali. Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

1. Geografia delle produzioni locali. L'approccio geografico al tema delle produzioni locali. Caratterizzazione storico-ambientale delle produzioni locali. Pratiche, saperi e gestione locale delle risorse. Casi studio.
2. Storia e tradizione nella discussione sui prodotti locali.
3. Prodotti locali e storia ambientale.
4. Locale e globale nella storia delle risorse ambientali.
5. Dinamiche storiche dei paesaggi rurali ed emergenze ambientali; le pratiche di utilizzazione delle terre collettive e gli archivi documentari e di terreno.

Attività di supporto alla didattica

no

Strumenti didattici

-

Bibliografia - Testi d'esame

-I. Adami, Terre di Baraggia. Pascoli, acque, boschi e risaie: per una storia del paesaggio vercellese, Alessandria, Ediorso, 2012 (tutto il volume).

-P. Nano – G. Poggi, Produzioni e risorse locali: il caso della "Robiola di Roccaverano", in E. Ragusa e A. Torre (a cura di), Tra Belbo e Bormida. Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale, Asti, Amministrazione Provinciale, 2003, pp. 119-136.

-S. Cinotto, La cucina diasporica : Il cibo come segno di identità culturale, in Storia d'Italia. Annali. 24, Migrazioni, Torino : G. Einaudi, 2009, pp. 653-672.

- L. Bérard, Ph. Marchenay, Produits de terroir : comprendre et agir. Programme pour et sur le développement régional : territoires, acteurs et agriculture, Bourg-en-Bresse 2007, disponibile all'url: <http://www.ethno-terroirs.cnrs.fr/gestion/applis/apetit/fichiers/CNRSTerroirComprendreAgir.pdf>

- L. Bérard, Ph. Marchenay, Local products and geographical indications: taking account of local knowledge and biodiversity, in «International Social Science Journal, Cultural Diversity and Biodiversity», n. 187 (2006), pp. 109-116, disponibile all'url: http://www.ethno-terroirs.cnrs.fr/IMG/pdf/ISSJ_IG_and_Biodiversity.pdf

Per i non frequentanti aggiungere ai testi sopra indicati anche:

-N. Carestiatto, Beni comuni e proprietà collettiva come attori territoriali per lo sviluppo locale, tesi di dottorato, [Padova 2008] disponibile all'url: http://paduaresearch.cab.unipd.it/903/1/Tesi_Carestiatto.pdf

-R. Rao, Dal bosco al riso: la gestione delle risorse collettive nella Bassa Vercellese fra dinamiche socio-istituzionali e trasformazioni ambientali (secoli XII-XVIII), in G. Alfani, R. Rao, La gestione delle risorse collettive. Italia settentrionale, secoli XII-XVIII, Milano 2011, pp. 141-156.

Controllo dell'apprendimento

il corso avrà carattere seminariale (con letture e discussioni nel corso delle lezioni)

Modalità e descrizione della verifica

- Prove orali - Casi studio -

verifica dell'apprendimento di strumenti di ricerca, capacità di analisi e efficacia nella sintesi

LAW AND ECONOMICS

GIOVANNI B. RAMELLO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/06

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Economia e Politiche Pubbliche

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Giovanni B. Ramello](#)
giovanni.ramello@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Obbligatoria

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

Prerequisiti al corso

Il corso richiede competenze nell'ambito della microeconomia. Rudimenti per quanto riguarda il diritto sono altresì benvenuti.

Obiettivo del corso

Law & Economics applica lo studio delle economie alle istituzioni giuridiche. L'idea che ha ispirato tale approccio nato a Chicago verso gli anni '50 e sviluppatosi sino a divenire una delle più importanti innovazioni nello studio del diritto è di usare il criterio dell'efficienza economica per valutare il design e il funzionamento del diritto. In effetti le norme possono avere vari obiettivi ed essere giustificate sulla base di principi diversi quale il criterio di giustizia, di equità distributiva ed altro ancora. Per Law and Economics il riferimento è quello dell'efficienza economica e in questa prospettiva le istituzioni giuridiche possono divenire strumento di promozione del benessere sociale. Proprietà, contratti, responsabilità civile oltre a determinare esiti che promuovono l'interesse delle parti possono essere intesi come strumenti di riallineamento degli interessi collettivi e come tali promuovere risultati che sono socialmente rilevanti. La comprensione di tali opportunità fornisce nuovi strumenti per la valutazione delle leggi e per l'esercizio legislativo.

Competenze e conoscenze attese

Lo studente alla fine del corso avrà acquisito una competenza tecnica per potere applicare in modo critico gli strumenti dell'efficienza economica alle istituzioni.

Programma del corso

Il programma dell'insegnamento conterrà i fondamenti della disciplina a partire dai diritti di proprietà e dal teorema di Coase e poi verterà su casi specifici per estendere il metodo a diverse istituzioni giuridiche. Il programma dettagliato verrà fornito durante il corso.

Bibliografia - Testi d'esame

La bibliografia d'esame verrà distribuita a lezione con il programma

Modalità della verifica

LAW AND ECONOMICS

MODULO DI: LAW AND ECONOMICS ED ECONOMIA INDUSTRIALE

GIOVANNI B. RAMELLO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/06

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Gestione di Impresa

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Giovanni B. Ramello](#)
giovanni.ramello@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Obbligatoria

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

Prerequisiti al corso

Il corso richiede competenze nell'ambito della microeconomia. Rudimenti per quanto riguarda il diritto sono altresì benvenuti.

Obiettivo del corso

Law & Economics applica lo studio delle economie alle istituzioni giuridiche. L'idea che ha ispirato tale approccio nato a Chicago verso gli anni '50 e sviluppatosi sino a divenire una delle più importanti innovazioni nello studio del diritto è di usare il criterio dell'efficienza economica per valutare il design e il funzionamento del diritto.

In effetti le norme possono avere vari obiettivi ed essere giustificate sulla base di principi diversi quale il criterio di giustizia, di equità distributiva ed altro ancora.

Per Law and Economics il riferimento è quello dell'efficienza economica e in questa prospettiva le istituzioni giuridiche possono divenire strumento di promozione del benessere sociale. Proprietà, contratti, responsabilità civile oltre a determinare esiti che promuovono l'interesse delle parti possono essere intesi come strumenti di riallineamento degli interessi collettivi e come tali promuovere risultati che sono socialmente rilevanti. La comprensione di tali opportunità fornisce nuovi strumenti per la valutazione delle leggi e per l'esercizio legislativo.

Competenze e conoscenze attese

Lo studente alla fine del corso avrà acquisito una competenza tecnica per potere applicare in modo critico gli strumenti dell'efficienza economica alle istituzioni.

Programma del corso

Il programma dell'insegnamento conterrà i fondamenti della disciplina a partire dai diritti di proprietà e dal teorema di Coase e poi verterà su casi specifici per estendere il metodo a diverse istituzioni giuridiche. Il programma dettagliato verrà fornito durante il corso.

Bibliografia - Testi d'esame

La bibliografia d'esame verrà distribuita a lezione con il programma

Modalità della verifica

- Prove scritte - Prove orali -

LINEAMENTI DI STORIA NATURALE DELL'UOMO PER LE SCIENZE SOCIALI

FRANCESCO SCALFARI

Sede: Alessandria

Settore scientifico: BIO/08

Corsi di Laurea: [ASPES](#) [CLEA](#) [EMI](#) [EPPAC](#) [LMG](#) [SSL](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Francesco Scalfari](#)
scalfari@uni-astiss.it

Orario di ricevimento: Contattare il docente via e-mail

francesco.scalfari@uni-astiss.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Dispense e materiali audio video forniti dal docente

Prerequisiti al corso

Nessuno

Obiettivo del corso

Il corso si propone di essere un'introduzione al tema della storia naturale della nostra specie e al complesso di studi relativi alle origini e all'evoluzione fisica e socio-culturale dell'uomo, della sua variabilità biologica e culturale nel tempo e nello spazio, includendo la posizione della nostra specie nella natura, le sue relazioni con l'ambiente e con le altre forme di vita

Competenze e conoscenze attese

Capacità di leggere e integrare i risultati della ricerca antropologica con quelli della biologia, etologia, sociologia e antropologia culturale, al fine di ricostruire le origini naturali dei nostri principali comportamenti e istituti sociali e culturali ed esaminare i problemi odierni dell'umanità.

Propedeuticità del corso

Nessuno

Programma del corso

- lo studio dell'uomo tra biologia e cultura
- nascita e sviluppo dell'antropologia

- il posto dell'uomo nella natura
- gli umani prima dell'umanità
- comparsa e diffusione di *homo sapiens* sul pianeta terra
- l'umanità tra unità e diversità biologica, culturale, cognitiva
- esperimenti naturali di storia
- antropologia e questioni demografiche e ambientali
- natura umana e implicazioni sociali e bioetiche
- prove di umanità futura

Attività di supporto alla didattica

-

Strumenti didattici

-

Bibliografia - Testi d'esame

dispense e materiali audio video forniti dal docente

Controllo dell'apprendimento

-

Modalità e descrizione della verifica

- Prove orali -

verifica della conoscenza di temi e concetti

attraverso un colloquio della durata di un'ora circa

POLITICAL CHOICE

MODULO DI: GAME THEORY AND POLITICAL CHOICE

GUIDO ORTONA

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/02

Corso di Laurea: [EPPAC](#) Economia e Politiche Pubbliche

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Guido Ortona](#)
guido.ortona@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 2

Organizzazione del corso: Lezioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)



[English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

-

Prerequisiti al corso

A basic course of economics

Obiettivo del corso

See the program.

Competenze e conoscenze attese

See the program.

Propedeuticità del corso

-

Programma del corso

The teaching language is English; a reading knowledge is sufficient. The course is made of two half-courses. The first is an introduction to game theory. Game theory deals with situations where the result of a choice of a subject is affected by the choice of others, who keep into account what they think will be the choice of the first. The theory is employed to analyze topics like bargaining, compliance with norms, cooperation and defection, and war. Some examples will be provided. The second half-course deals with collective choice. A collective choice is a unique choice that must be assumed by several deciding subjects. We will study the basic theorems and its application to political matters. A special attention will be devoted to the problem of the choice of the electoral system

Attività di supporto alla didattica

Nothing relevant.

Strumenti didattici

Nothing relevant.

Bibliografia - Testi d'esame

Lecture notes, that will be available following the lectures on the site of the course. They will be similar to those (in Italian) of 2014-2015.

Controllo dell'apprendimento

There will be an (optional) intermediate test at the end of the first part.

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

See above

STORIA ECONOMICA E SOCIALE

MARIO FERRERO

Sede: Alessandria

Settore scientifico: SECS-P/12

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Mario Ferrero](#)
mario.ferrero@uniupo.it

Crediti: 6

Ore: 30

Anno: 2

Semestre: 1

Organizzazione del corso: Seminari

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Obbligatoria

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo [dir.uniupo.it](#)

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

nessuno

Prerequisiti al corso

nessuno

Obiettivo del corso

Lo studente si confronterà con l'applicazione di strumenti economici alla spiegazione di fenomeni e alla soluzione di problemi economici e sociali.

Competenze e conoscenze attese

Farsi un'idea di che cosa si può fare con gli strumenti di analisi dell'economia.

Propedeuticità del corso

nessuno

Programma del corso

Seminario, vedi sotto.

Attività di supporto alla didattica

no

Strumenti didattici

no

Bibliografia - Testi d'esame

Articoli tratti dal Journal of Economic Perspectives saranno disponibili nella pagina web del corso

Controllo dell'apprendimento

no

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte - Prove orali -

Ogni studente sceglie un pacchetto di articoli fra quelli disponibili sulla pagina web del corso, scrive una relazione, la espone e la discute con il docente e la classe. La partecipazione degli altri studenti a ciascuna discussione sarà valutata.

TIROCINIO (SEMINARI SCIENTIFICI)**CARLA MARCHESE**

Sede: Alessandria

Settore scientifico: NN

Corso di Laurea: [EPPAC](#)

Il corso si tiene all'indirizzo: Via Cavour 84, 15121 Alessandria

Titolare del corso:

- [Carla Marchese](#)
carla.marchese@uniupo.it

Crediti: 1

Ore: 12

Anno: 2


Semestre: 2

Organizzazione del corso: Seminari

Modalità di erogazione: Tradizionale

Modalità di frequenza: Consigliata

L'eventuale **materiale didattico** pubblicato dal docente e' disponibile all'indirizzo dir.uniupo.it

 [English Version](#)

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Non sono previsti specifici supporti

Prerequisiti al corso

Conoscenze acquisite nei corsi offerti dal curriculum

Obiettivo del corso

Integrare la preparazione fornita dalle lezioni con la partecipazione a seminari

Competenze e conoscenze attese

Sviluppo della capacità critiche e dell'attitudine a innovare. Aggiornamento dei contenuti disciplinari.

Propedeuticità del corso

Nessuna propedeuticità

Programma del corso

Lo studente deve individuare, d'accordo con il docente, tre seminari rilevanti per la propria formazione e documentare la propria partecipazione ai medesimi. Deve inoltre scrivere una relazione sui contenuti appresi in uno dei seminari, che sarà vagliata ed eventualmente andrà modificata su consiglio del docente.

Attività di supporto alla didattica

Nessuno

Strumenti didattici

Nessuno

Bibliografia - Testi d'esame

Materiali suggeriti nel corso dei seminari frequentati

Controllo dell'apprendimento

Nessuna prova intermedia

Modalità e descrizione della verifica

- Prove scritte -

La verifica riguarda la comprensione dei contenuti emersi nei seminari, la capacità di sintesi e di valutazione critica